
Messaggio per la Giornata della pace: mons. Ricchiuti (Altamura), “essere testimoni della cura per colmare le disuguaglianze sociali

“I principi basilari della Dottrina sociale della Chiesa sono definiti da Papa Francesco come una bussola che orienta per una lotta comune. Siamo in questo oceano così difficile tutti insieme”. A spiegare così il messaggio del Pontefice per la 54^a Giornata mondiale della pace è mons. Giovanni Ricchiuti, arcivescovo di Altamura, Gravina e Acquaviva, durante il webinar promosso dall’Ufficio nazionale per i problemi sociali e del lavoro della Cei. “Mediante questa bussola - aggiunge -, il Papa ci incoraggia a essere testimoni della cura per colmare tante disuguaglianze sociali. È un grande impegno perché i profeti non hanno mai avuto vita facile”. In un altro passaggio, il Papa ci dice che “la bussola dei principi deve riaffermare il rispetto del diritto umanitario che attiene a ogni creatura umana”. “Che decisione coraggiosa, dice il Papa, è costituire un fondo per la pace con i soldi usati per costruire le armi. È un sogno? Eppure 50 Paesi hanno firmato la messa al bando delle armi nucleari. Ma mancano tanti Paesi fra cui l’Italia”. Il Papa, infine, invita “le religioni e i loro leader affinché si adoperino per fare pressioni di pace sui popoli”.

Elisabetta Gramolini